



**Codice Procedura:** 4201

**Oggetto:** “Progetto di apertura di una cava di calcarenite nella contrada S. Giaime del comune di Gangi”.

**Classifica:** PA\_037\_B0008

**Proponente:** Società Mammana Michelangelo S.r.l.

**Procedimento:** Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

**PARERE C.T.S. n. 757 del 11/11/2025**

<b>Procedura</b>	4201
<b>Proponente</b>	Mammana Michelangelo S.r.l.
<b>Sede Legale</b>	C.da San Giovanni, s.n.c., comune di Castel di Lucio (ME)
<b>Capitale Sociale</b>	€ 2.400.000,00
<b>Legale Rappresentante</b>	Mammana Michelangelo (C.F. MMMMHL65L01H168O)
<b>Progettisti</b>	Geol. Alfio Grassi
<b>Località del progetto</b>	Comune di Gangi (PA)
<b>Data presentazione al dipartimento</b>	09.10.2025
<b>Data procedibilità</b>	16.10.2025
<b>Data Parere Istruttorio Conclusivo</b>	PIC n. 723NP/2024 del 15/11/2024 (proc. N. 3274)
<b>Versamento oneri istruttori</b>	€ 4.000,00
<b>Conferenza di servizio</b>	///
<b>Responsabile del procedimento</b>	Beringheli Calogero
<b>Responsabile istruttore del</b>	Incandela Antonella

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale SI-VVI.



**VISTO** il Regio Decreto 29/07/1927, n. 1443 recante “Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel regno” (G.U. 23 agosto 1927, n. 194);

**VISTA** la legge regionale 09 dicembre 1980, n. 127 recante “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana;

**VISTE** le LL.RR. 15 maggio 1991, n. 24 e 1° marzo 1995, n. 19 entrambe recanti “Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1980, n. 127, in ordine ai giacimenti di materiali di cave”;

**VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 “*Aggiornamento Piani Regionali dei Materiali Lapidei di Pregio e dei Materiali da Cava*”;

**VISTA** la L.R. m. 6 del 2/04/2024 “Riordino Normativo materiali da cave e materiali lapidei;

**VISTE** le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

**VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

**VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

**VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;

**VISTO** il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;

**VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;



**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell’ambiente;

**VISTA** la Legge 26 ottobre 1995, n. 447: “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;

**VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;

**VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30/05/2008, n. 117, recante “Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE”;

**VISTO** il Decreto Presidenziale n. 19 Serv. 5°/S.G. del 3/02/2016 di approvazione dei “Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio”;

**VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 di approvazione dell’Aggiornamento dei Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio, ai sensi dell’art. 2 della legge regionale 10 marzo 2010, n. 5;

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

**VISTO** il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell’art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d’impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l’Assessorato regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l’istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell’istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l’autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell’Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

**VISTO** l’art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l’art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la



costituzione - approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

**VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante “Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”;

**VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della legge regionale n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (di seguito “C.T.S.”);

**VISTO** il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. “Codice dei contratti pubblici”;

**VISTO** il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione Tecnica Specialistica Per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTE** le note assessoriali prot. n. 5056/Gab/1 del 25/07/2016 “Prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n.7780/Gab/12 del 16/11/2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 “Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché' per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170”;

**VISTO** il Decreto Presidenziale n. 57 del 31/10/2023 di approvazione dei “Piani regionali dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio” ai sensi dell’art. 2 della L.R. 10.03.2010 n.5;

**VISTO** il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 “Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall’autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”

**VISTO** il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

**VISTA** la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell’art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;

**VISTO** il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

**VISTO** il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

**VISTO** il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;



**VISTO** il D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S.

**VISTA** la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, “Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”.

**VISTO** il D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

**VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

**VISTA** la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

**VISTO** il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

**VISTO** il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della Legge Regionale 15 Aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

**VISTO** D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

**VISTO** il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

**VISTO** il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo



svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

**VISTO** il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

**VISTO** il D.A. n. 194 del 31/05/2023 con il quale è stato approvato il nuovo regolamento di funzionamento della CTS che indica la decorrenza a partire dal 01/07/2023;

**VISTO** il D.A./Gab del DRA n. 238 del 30/06/2023 che decreta la proroga per non oltre un mese, sino al 30/07/2023, del precedente DA n. 265 del 15/12/2021 di funzionamento della CTS;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

**VISTO** il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

**VISTO** il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

**VISTO** il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

**VISTO** il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

**VISTO** il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina- del Segretario della CTS;

**VISTO** il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.D.G. n. 92/DRA del 12/02/2024 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 13 del 15.03.2024), recante: Approvazione delle check-list per l’omogeneizzazione della documentazione in ingresso alla Commissione tecnica specialistica;



**VISTO** il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati 11 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 307/Gab del 03/10/2024 di nomina di due nuovi componenti della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 328/Gab del 15/10/2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 337/Gab del 29/10/2024 di nomina di un nuovo componente della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 44 del 26/02/2025 di nomina di 14 componenti in sostituzione di altri scaduti e dimissionari;

**VISTO** il D.A. n. 46 del 26/02/2025 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

**VISTO** il D.A. n. 91/Gab del 10/04/2025 con il quale vengono nominati n. 3 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTO** il D.A. n. 243/Gab del 03/09/2025 con il quale vengono nominati n. 5 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

**VISTA** l'istanza presentata dalla società MAMMANA MICHELANGELO SRL, acquisita al prot. DRA n. 70414 del 09/10/2025 nella quale viene richiesto l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle prescrizioni ante-operam n. 1-2-4 contenute nel D.D.G. n. 1648/2024 del 20/12/24 per il "Progetto di apertura di una cava di calcarenite nella contrada S. Giaime del comune di Gangi".

**VISTO** il D.D.G. n° 1648 del 20.12.2024 e il Parere Istruttorio Conclusivo PIC n. 723NP/2024 del 15/11/2024 (proc. N. 3274), con il quale è stato espresso parere di non assoggettabilità a V.I.A. sul "Progetto di apertura di una cava di calcarenite nella contrada S. Giaime del comune di Gangi" con le seguenti condizioni ambientali;

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>1</b>
<b>Macrofase</b>	<i>Ante Operam</i>
<b>Fase</b>	Progettazione esecutiva
<b>Ambito di applicazione</b>	<b>Aspetti progettuali</b>
<b>Oggetto della prescrizione</b>	Dovranno essere individuate, descritte e rappresentate graficamente le aree adibite alle operazioni di deposito temporaneo della quota parte del materiale vegetale da utilizzare ai fini del recupero ambientale ai sensi del vigente Piano Cave.
<b>Termine avvio Verifica Ottemperanza</b>	In fase di progettazione esecutiva
<b>Ente vigilante</b>	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
<b>Ente coinvolto</b>	

<b>Condizione ambientale</b>	<b>2</b>
------------------------------	----------



Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase progettuale
Ambito di applicazione	Stoccaggio acqua
Oggetto della prescrizione	In relazione al risparmio e alla tutela della risorsa idrica, il Proponente dovrà adottare ulteriori misure finalizzate all'incremento della raccolta delle acque piovane in modo tale da ridurre l'approvvigionamento esterno.
Termine avvio verifica ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>3</b>
<b>Macrofase</b>	<i>In corso operam</i>
<b>Fase</b>	Fase di cantiere
<b>Ambito di applicazione</b>	<b>Stoccaggio materie</b>
<b>Oggetto della prescrizione</b>	Lo stoccaggio dei terreni da utilizzare per le attività di recupero, dovrà garantire il mantenimento delle caratteristiche agronomiche e di fertilità degli stessi.  Le aree di accantonamento dei cumuli dovranno essere ubicate in settori idonei al fine di evitare la stagnazione di acqua.
<b>Termine avvio Verifica Ottemperanza</b>	Fase di cantiere
<b>Ente vigilante</b>	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
<b>Enti coinvolti</b>	

<b>Condizione ambientale</b>	<b>4</b>
<b>Macrofase</b>	<i>Ante operam</i>
<b>Fase</b>	Progettazione esecutiva
<b>Ambito di Applicazione</b>	<b>Protezione del suolo</b>



<b>Oggetto della prescrizione</b>	In relazione alla presenza di mezzi meccanici in cantiere dovrà essere predisposto un piano di prevenzione per evitare rischi di contaminazioni del suolo a seguito di sversamenti accidentali presentando apposita relazione sulle misure intraprese e planimetria in scala adeguata relativa allo stazionamento dei mezzi d'opera.
<b>Termine avvio Verifica</b> <b>Ottemperanza</b>	Progettazione esecutiva
<b>Ente vigilante</b>	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
<b>Ente coinvolto</b>	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>5</b>
<b>Macrofase</b>	<i>In corso operam</i>
<b>Fase</b>	Fase di cantiere
<b>Ambito di applicazione</b>	<b>Aria</b>
<b>Oggetto della prescrizione</b>	Al fine di contenere le emissioni di polveri in atmosfera, oltre alle misure di mitigazione previste, dovranno essere attuate azioni per assicurare: <ul style="list-style-type: none"><li>- il transito a velocità ridotta dei mezzi in entrata e in uscita dalla cava;</li><li>- uso di eventuali attrezzature di cantiere e di impianti fissi il più possibile con motori elettrici alimentati dalla rete esistente.</li></ul>
<b>Termine avvio Verifica</b> <b>Ottemperanza</b>	In fase cantiere
<b>Ente vigilante</b>	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
<b>Ente coinvolto</b>	

VISTA la nota del Servizio 1 del DRA, prot. n. 71842 del 16/10/2025, riguardante, per la procedura in oggetto, la pubblicazione della documentazione, il Responsabile del procedimento e la trasmissione alla CTS.

VISTA la nota di assegnazione della procedura in oggetto al G.I. in data 27/10/2025.

CONSIDERATA la **Condizione Ambientale n. 1** contenuta del D.D.G. n° 1648 del 20.12.2024:  
*“Dovranno essere individuate, descritte e rappresentate graficamente le aree adibite alle operazioni di deposito temporaneo della quota parte del materiale vegetale da utilizzare ai fini del recupero ambientale ai sensi del vigente Piano Cave.”*



**CONSIDERATO** che il Proponente in relazione alla Condizione Ambientale n. 1 contenuta del D.D.G. n° 1648 del 20.12.2024, evidenzia quanto segue:

*“In merito alla prescrizione n. 1: nelle tavole progettuali Tav. 3 “stato intermedio 1” e Tav. 4 – “stato intermedio 2” allegate allo studio preliminare ambientale già presentato (vedasi la documentazione caricata sul portale SIVVI-ARTA, sotto il codice procedura 3274) è stata indicata in planimetria l’area di deposito della terra vegetale proveniente dai lavori di estrazione.*

*L’area di deposito temporaneo della terra vegetale verrà accantonato nel piazzale antistante l’area di coltivazione, sempre all’interno delle aree di pertinenze di cava. Il cumulo avrà un’altezza non superiore ai 2,5 m e una pendenza di circa il 2%, così da evitare l’azione erosiva delle acque meteoriche nel caso di precipitazioni intense. La terra vegetale sarà messa a deposito in cumulo, previa compattazione tramite motopala. Una maggiore addensamento conferirà al cumulo vegetale una più prolungata conservazione nel tempo. Nel periodo secco, il cumulo sarà inumidito per evitare il sollevamento delle polveri nel caso di ventosità sostenuta. La Società, comunque, per evitare il cosiddetto fenomeno della liscivazione di lungo termine, provvederà a seminare i cumuli, in modo tale da garantire la conservazione delle caratteristiche agronomiche e di fertilità della terra vegetale.*

*Pertanto, si ritiene che la suddetta prescrizione sia ottemperata anche sulla scorta delle indicazioni già fornite in sede di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di che trattasi.”*

**VALUTATO** quanto descritto e rappresentato dal Proponente, la **condizione ambientale n. 1 si ritiene ottemperata.**

**CONSIDERATA** la Condizione Ambientale n. 2 contenuta del D.D.G. n° 1648 del 20.12.2024:

*“In relazione al risparmio e alla tutela della risorsa idrica, il Proponente dovrà adottare ulteriori misure finalizzate all’incremento della raccolta delle acque piovane in modo tale da ridurre l’approvvigionamento esterno.”*

**CONSIDERATO** che il Proponente in relazione alla Condizione Ambientale n. 2 contenuta del D.D.G. n° 1648 del 20.12.2024, evidenzia quanto segue:

*“al fine di accogliere il suggerimento della suddetta prescrizione ambientale, si ritiene utile collocare una vasca in calcestruzzo prefabbricata in prossimità del punto recettore delle acque meteoriche graficamente rappresentato nella Tav. 6 “Planimetria dello stato finale di recupero ambientale” allegata al progetto di cava in sede di istanza di verifica di assoggettabilità e consultabile sul portale SIVVI-ARTA, sotto il codice procedura 3274. La vasca di capienza 10 mc (2\*2\*2,5m) sarà interrata e andrà a intercettare le acque proveniente dal sistema di canalizzazione della cava che andranno a confluire nel punto recettore finale dove essa sarà collocata. La vasca avrà un tubo di ingresso che permette di immagazzinare l’acqua piovana canalizzata e uno in uscita di troppo pieno che immetterà l’acqua in eccesso direttamente sulla canalizzazione a valle della vasca. La vasca sarà attrezzata di una pompa che andrà a prelevare l’acqua dall’interno per caricarla nella cisterna del trattore irrigatore aziendale. Tale sistema, poco impattante in termini infrastrutturali, garantirà di approvvigionarsi di una riserva idrica di circa 10.000 litri che potrà essere utilizzata per l’irrigazione di piste e piazzali nel periodo secco, alleviando il fabbisogno di approvvigionamento idrico esterno.*

*Di seguito viene rappresentata in maniera schematica la vasca che sarà collocata in cava per la raccolta delle acque piovane.*

**CONSIDERATO** che il Proponente allega uno schema della vasca prevista per la raccolta delle acque meteoriche.



**VALUTATO** quanto descritto e previsto dal Proponente, la **condizione ambientale n. 2 si ritiene ottemperata.**

**CONSIDERATA** la **Condizione Ambientale n. 4** contenuta nel D.D.G. n° 1648 del 20.12.2024: ***“In relazione alla presenza di mezzi meccanici in cantiere dovrà essere predisposto un piano di prevenzione per evitare rischi di contaminazioni del suolo a seguito di sversamenti accidentali presentando apposita relazione sulle misure intraprese e planimetria in scala adeguata relativa allo stazionamento dei mezzi d’opera.”***

**CONSIDERATO** che il Proponente dichiara che:

*In merito alla prescrizione n. 4: prima dell’avvio dei lavori di cava sarà realizzata una piattaforma in calcestruzzo all’interno dell’area in disponibilità e, più precisamente, nella zona antistante l’area di cava ricadente nella particella n. 73 del foglio di mappa n. 37 del N.C.T. di Gangi, la cui ubicazione in planimetria è stata rappresentata nelle tavole progettuali Tav. 3 “stato intermedio 1” e Tav. 4 – “stato intermedio 2” allegate allo studio preliminare ambientale già presentato (vedasi la documentazione caricata sul portale SIVVI-ARTA, sotto il codice procedura 3274).*

*I mezzi, durante i periodi di sospensione dei lavori di cava (ore notturne, giorni festivi, ecc) saranno parcheggiati all’interno della piattaforma in misto cementato impermeabilizzato, di dimensione pari a 10\*15 m, con spessore della pavimentazione pari a 30 cm.*

*Le operazioni di rifornimento dei mezzi saranno svolte giornalmente, prima dell’avvio dei lavori di cava attraverso un serbatoio mobile montato su autocarro che, a sua volta, sarà approvvigionato nei punti di distribuzione di carburanti più vicini alla cava. Con questo sistema di rifornimento si eviterà l’inconveniente di subire furti di gasolio da serbatoi installati in sede, come solitamente avviene nelle aree rurali isolate.*

*L’area di parcheggio sarà attrezzata di estintore e cassa di sabbia, al fine di attuare un pronto intervento nel caso accidentale di innesco di incendio.*

*All’uopo, si allegano il piano di prevenzione redatto contro il rischio di contaminazione del suolo e l’elaborato grafico “Tav. A” in cui è stata ubicata l’area di parcheggio mezzi, riportando il dettaglio costruttivo a scala 1:100.*

**VALUTATO** quanto dichiarato e prodotto dal Proponente, la **condizione ambientale n. 4 si ritiene ottemperata.**

### **TUTTO CIÒ VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**

la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale della Regione Siciliana

#### **RITIENE**

con riferimento alle condizioni ambientali contenute nel D.D.G. n° 1648 del 20.12.2024 relativo al ***“Progetto di apertura di una cava di calcarenite nella contrada S. Giaime del comune di Gangi”***.

- **Le condizioni ambientali nn. 1, 2, 4 ottemperate;**
- **Le condizioni ambientale nn. 3 e 5 al momento non ottemperabili in quanto riferite alla fase successiva.**



*Si ricorda, infine, che questo Proponente, come previsto dall'art. 28, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dovrà presentare, per ognuna delle fasi previste nelle condizioni ambientali del D.D.G. n° 1648 del 20.12.2024 e del parere della CTS n. 723NP/2024 del 15/11/2024, specifica istanza di verifica di ottemperanza, nel rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione stabilite nel provvedimento di VIA, pena l'applicazione delle sanzioni cui all'art. 29 del D.Lgs. 152/2006.*



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI  
ADUNANZA DEL 11.11.2025 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA  
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 11.11.2025, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE ENTRA 12.00
2.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
3.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
4.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE ESCE 11.30 Entra 15.00
5.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
6.	CILONA	Renato	PRESENTE
7.	CURRO	Gaetano	PRESENTE
8.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE
9.	DIELI	Tiziana	PRESENTE
10.	D'URSO	Alessio	PRESENTE ENTRA 11.50 ESCE 15.30
11.	FALCONE	Antonio	PRESENTE ESCE 14.30
12.	FERRAÙ	Giovanni	PRESENTE
13.	FICANO	Filippo	PRESENTE
14.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
15.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE ENTRA 11.00
16.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE
17.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE ENTRA 11.59
18.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
19.	LATONA	Roberto	PRESENTE
20.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE ESCE 14.30
21.	MAIO	Pietro	PRESENTE ENTRA 11.45
22.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE
23.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
24.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
25.	MELI	Matteo	PRESENTE
26.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE
27.	MINARDI	Francesco	PRESENTE
28.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
29.	MODICA	Dario	PRESENTE
30.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
31.	ORIFICI	Michele	PRESENTE
32.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
33.	PALADINO	Francesco	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	PRESENTE ENTRA 11.35 ESCE 14.30
35.	PELLERITO	Santino	PRESENTE
36.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE ENTRA 11.47
37.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
38.	PUNTARELLO	Giovanni	PRESENTE ESCE 13.48
39.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE
40.	RONDISVALLE	Fausto	PRESENTE
41.	SALVIA	Pietro	PRESENTE
42.	SANTINI	Attilio	PRESENTE
43.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE
44.	SAPIA	Giuseppe	PRESENTE
45.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE ENTRA 11.48
46.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
47.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
48.	SEMINARA	Salvatore	PRESENTE ENTRA 14.20



49.	SPINELLO	Daniele	PRESENTE
50.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE ESCE 16.22
51.	TORTORA	Adriano	PRESENTE
52.	VERNOLA	Marcello	ASSENTE
53.	VILLA	Daniele	PRESENTE ENTRA 12.35
54.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE ENTRA 11.45
55.	VOLPE	Gioacchino	PRESENTE

**Il Presidente**  
**Prof. Avv. G. Armao**